



COMUNICARE

PERIODICO DI INFORMAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASCIANA TERME LARI

AGOSTO 2017

COMUNICARE - Periodico dell'Amministrazione Comunale di Casciana Terme Lari
N. 3 - 2017 - Periodicità bimestrale.
Direttore Responsabile Monica Quaratesi - Registrazione Tribunale di Pisa con
decreto N° 6 in data 9/4/2002. Tiratura 5500 copie
Distribuzione gratuita Editore Comune di Casciana Terme Lari

UNA PROPOSTA DI BUON SENSO PER IL FUTURO DELLE TERME

*di Mirko Terreni

La Regione, che oggi detiene il 75% delle azioni di Terme di Casciana, ha bandito un avviso per ottenere manifestazioni di interesse circa la dismissione delle stesse. Sempre la Regione aveva dichiarato anni fa la non strategicità della propria partecipazione in questa Azienda. Questa è la situazione che ci siamo trovati ad affrontare. Come detto anche in occasione dell'ultimo Consiglio Comunale aperto in questa situazione avremmo potuto: o stare a disperarci circa l'ineluttabilità del nostro triste destino, o rimboccarci le maniche e provare a trovare una soluzione che garantisca un ruolo di primo piano del territorio in questa azienda che noi riteniamo strategica per lo sviluppo locale evitando la cessione ad un privato del patrimonio immobiliare di un'azienda, che anche fisicamente, rappresenta il centro di Casciana Terme. In tal senso ci siamo mossi nel fare la nostra proposta alla Regione. Ed in questo senso si era espresso anche il Consiglio Comunale nel maggio del 2016 quando aveva dettato, all'unanimità, gli indirizzi per l'assemblea dei soci dichiarandosi non contrario a priori ad una partnership con un privato purché, fra le altre cose, fosse garantito il "mantenimento della proprietà pubblica del patrimonio immobiliare delle Terme" e il "controllo pubblico, almeno in una prima fase, nella società di gestione stante la situazione di difficoltà che la stessa in questo momento sta vivendo" (allegato 'E' delibera del Consiglio Comunale n.25 del 2016).

Che cosa abbiamo proposto alla Regione:

1. Lo scioglimento di Terme di Casciana s.p.a. che è proprietaria degli immobili termali con relativa assegnazione

dei beni immobili ai soci in comproprietà indivisa. Perché? Sostanzialmente per due ragioni. Consentire che la proprietà di tali immobili resti totalmente pubblica consentendo contemporaneamente alla Regione di non detenere partecipazioni in società ed inoltre eliminare tutti i costi di gestione della società immobiliare semplificando in tal modo il quadro delle partecipazioni pubbliche.

2. Assegnazione al Comune del 100% della società di gestione (senza esborso di denaro ma attraverso una diminuzione della quota di proprietà del Comune nella proprietà immobiliare), successivamente sarà possibile aprire il capitale di questa società ad un partner privato che apporti know-how industriale e capitali nuovi indispensabili al rilancio dell'azienda, il tutto senza rinunciare al controllo pubblico della società.

Come è a ciascuno evidente tale proposta ricalca perfettamente gli indirizzi del Consiglio (approvati all'unanimità) espressi oltre un anno fa. La Giunta quindi non si è inventata nulla di nuovo, né c'è stato un mancato coinvolgimento di Consiglio e Commissioni. Qualcuno ha cambiato idea nel frattempo? Legittimo ma lo si dica chiaramente.

Il Comune avrebbe potuto essere in maggioranza nelle Terme? Sì, ma al nostro insediamento la scelta di non adempiere all'aumento di capitale deliberato nel 2009 era già stata fatta e quella finestra si era chiusa. Il risultato è l'attuale riparto di azioni, con il Comune in forte minoranza. La nostra proposta è l'unica in grado di restituire al territorio un ruolo da protagonista nelle nostre Terme, senza costringere

il Comune a comprare le azioni della Regione, semplifica molto il quadro societario con la relativa riduzione di costi e per di più mette il patrimonio immobiliare al riparo dalle vicissitudini della società di gestione.

In che modo questa proposta metterebbe a rischio il bilancio del Comune non è dato sapere. Il bilancio delle Terme appena approvato è il migliore da quando esiste la società di gestione. Per la prima volta i Valori della produzione superano i costi. Se il bilancio del Comune non ha risentito contraccolpi quando la società perdeva oltre 1 milione di Euro perché mai dovrebbe risentirne domani quando la società sosterrà meno costi di quelli che sostiene oggi?

La proposta avanzata dall'opposizione di cedere il 90% della società di gestione al privato ed al contempo mantenere il controllo pubblico è chiaramente contraddittoria. Il perché un privato dovrebbe spendere per ottenere il 90% della società e poi cedere, graziosamente, il controllo al Comune rappresenta un quesito a cui è arduo dare risposta. Aggiungere che questo sarebbe, per il privato, più appetibile che stare in posizione di minoranza lascia addirittura esterrefatti.

Se il Comune deve fare il socio di minoranza del privato forse è meglio che dismetta definitivamente la sua partecipazione nelle Terme. Noi a questo scenario siamo contrari. La proposta che abbiamo elaborato ci sembra di buon senso e, lo ripeto, l'unica che consente al territorio di non essere spettatore ma protagonista del destino delle Terme. Ad oggi non sappiamo con certezza se andrà a buon fine ma sicuramente non lasceremo nulla di intentato affinché questo accada.



IL PROGRAMMA A PAG. 4



PORTA A PORTA: PARTITO IL SERVIZIO SU TUTTO IL TERRITORIO

*di Matteo Cartacci

Nei mesi scorsi l'Amministrazione Comunale ha dato il via ad uno dei progetti più ambiziosi e complessi della legislatura, l'estensione del servizio di raccolta Porta a Porta su tutto il territorio comunale. Era infatti negli obiettivi del programma di governo il raggiungimento del 65% della Raccolta differenziata. Quello dei rifiuti è un tema complesso, da conoscere a fondo e che si presta spesso a cattive interpretazioni. Un primo punto, a mio avviso fondamentale quando si affronta questo tema, è che per legge i costi che il comune sostiene per tutto il ciclo integrato dei rifiuti (raccolta, smaltimento, forniture, spazzamento, ecc.) devono essere completamente coperti in bilancio con le entrate della TARI (Tassa rifiuti); non è possibile infatti coprire le spese per i rifiuti con altre risorse di bilancio (calmierando di fatto la tassa) come si faceva fino a qualche anno fa: tanto il comune spende per il ciclo dei rifiuti, tanto deve rientrare dalla tassa. Così è strutturata la TARI e a questo riguardo è necessario prestare particolare attenzione quando si è tentati di confrontare le situazioni dei comuni limitrofi con la nostra. Questo perché i costi subiscono variazioni anche in base ai servizi erogati. Per accorgersene basta confrontare il nostro Calendario con quello di altri comuni: in gran parte del bacino Geofor si fanno solo due ritiri settimanali di organico per tutto l'anno contro i nostri tre del periodo Maggio-Settembre, oppure non viene fornito nessun sacco per la raccolta, o ancora si hanno solo

due giri extra per i pannoloni a fronte dei nostri tre. In molti si chiederanno anche come mai ampliando il porta a porta, la tassa rifiuti quest'anno sia aumentata. Ma bisognerebbe anche chiedersi cosa sarebbe accaduto se non si fosse ampliato il porta a porta e quali sarebbero stati gli effetti delle scelte di oggi anche per gli anni a venire.

Le alternative possibili per l'Amministrazione erano sostanzialmente due:

1. Restare con i servizi come nel 2016, con metà del territorio a porta a porta l'altra metà servita "a casonetto", e con una differenziata ferma al 52% che avrebbe significato un aumento dei costi di smaltimento dell'indifferenziato (e quindi della Tari) del 7%. Questo perché le politiche nazionali, da qualche anno, cercano di spingere le amministrazioni ad aumentare le proprie percentuali di raccolta differenziata aumentando i costi di smaltimento del rifiuto indifferenziato. Questa situazione ci avrebbe esposto ad ulteriori aumenti dei costi e quindi della Tari anche nel 2018 e nel 2019.
2. Estendere il porta a porta su tutto il territorio comunale con un aumento del 10% per il 2017, portare la differenziata ben sopra il 65%. L'obiettivo del programma di governo, è riuscire negli anni a ridurre i



costi di smaltimento e la TARI riducendo al minimo la quantità di indifferenziato. Di fatto un investimento fatto oggi per gli anni futuri.

Agli aspetti economici, sicuramente importanti, vanno poi aggiunte delle considerazioni di carattere ambientale. I rifiuti indifferenziati possono infatti essere smaltiti in due modi: nelle discariche riempiendo intere valli o bruciati negli inceneritori; ecco allora che diventa fondamentale l'impegno di ognuno di noi per aumentare il rifiuto che viene avviato a riciclo per contribuire in misura decisiva al risparmio energetico e alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti.

Quello che abbiamo imbastito è un servizio nuovo e molto complesso, su un territorio molto esteso e con molte case sparse, ma soprattutto non dobbiamo dimenticarci che è un servizio fatto da persone: i cittadini che conferiscono e gli operatori che raccolgono. È un servizio che vede assegnato al cittadino un ruolo attivo e che ha bisogno di qualche mese di rodaggio per andare a regime. Per questo voglio chiudere ringraziando tutti i Cittadini che con pazienza si sono messi in gioco in queste settimane anche cambiando le loro abitudini domestiche e che stanno dando il loro importante contributo in questo passaggio fondamentale per il nostro territorio. Sono certo che nel futuro raccoglieremo i frutti di quanto stiamo seminando oggi.

CASCIANA TERME LARI... LAVORI IN CORSO!!!



*di Simona Cestari

L'Amministrazione in questo periodo relativamente ai lavori pubblici si sta occupando di seguire la realizzazione dei parcheggi a Lari, in Via Santa Caterina e agli Spinelli, in Via Colombo, iniziati lo scorso giugno. Entrambi i parcheggi, in asfalto saranno dotati di illuminazione ed arredo urbano e saranno a disposizione della cittadinanza entro il mese di settembre.

In corso ma in fase di ultimazione è la ristrutturazione del Palazzo Comunale di Casciana Terme, un'opera questa che è costata circa 400 mila €. I lavori saranno infatti terminati per la fine di luglio. La ristrutturazione, necessaria per rendere idoneo l'immobile dal punto di vista sismico, ha dato una nuova destinazione al Palazzo: alla sua apertura accoglierà infatti, oltre agli Uffici del Comune, anche la Caserma dei Carabinieri di Casciana Terme. Una soluzione questa che ci consente di mantenere anche a Casciana la presenza dei Carabinieri che avevamo trovato sotto sfratto al momento poi del nostro insediamento. Si è da poco conclusa l'installazione dei nuovi giochi presso

i parchi pubblici del Comune che ha visto la sostituzione di quelli più deteriorati e la creazione di una nuova zona fitness a servizio dei cittadini presso l'area a verde in Perignano, lungo Largo Sanminiati. I nuovi giochi e gli attrezzi sono ovviamente, tutti certificati e idonei ad essere installati in aree pubbliche. Per tale importante investimento l'Amministrazione ha speso circa 50 mila €.

In fase di completamento è l'ampliamento dell'illuminazione pubblica. Dal 2014 al 2016 infatti l'Amministrazione ha investito oltre 120 mila € per portare l'illuminazione pubblica laddove non era presente o per mettere in sicurezza la rete. Attualmente si stanno concludendo gli interventi, con l'installazione di luci a Led, in via Bellini a Quattro Strade, via Turati a Perignano, via Salvetti a Casciana Terme, la realizzazione di un punto di illuminazione alla fine del percorso pedonale di accesso a Lari ed infine la sostituzione dei pali e la messa a norma dell'illuminazione sulla provinciale a Collemontanino.

Questi i lavori in corso ma i nostri tecnici sono all'opera

anche per progettarne di nuovi. Tre in particolare le opere che stanno progettando: la sistemazione di Piazza Garibaldi a Casciana Terme, la riqualificazione del quartiere Venezia a Cevoli e Piazza Vittorio Veneto in Perignano. Per quest'ultima opera l'Amministrazione darà avvio ad un confronto con la cittadinanza per decidere insieme come sarà la Piazza centrale del Paese.

Infine, il 7 luglio scorso è stata pubblicata la gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione del nuovo polo scolastico di Casciana Terme, un investimento di 6 milioni di euro. Espletata la gara ed effettuate le verifiche previste dalla legge inizieranno i lavori di realizzazione. La nuova scuola, opera attesa dalla cittadinanza da molti anni e che presto potrà essere utilizzata dai nostri ragazzi e dalla insegnanti, verrà costruita in un anno e la struttura sarà in legno e completamente sostenibile dal punto di vista energetico.

PERCHÉ LA PISCINA COMUNALE DI CASCIANA TERME È RIMASTA CHIUSA

*di Mattia Citi

Come tutti sapranno e come comunicato durante la conferenza stampa del 9 giugno, la Piscina Comunale di Casciana Terme per la stagione estiva del 2017 è rimasta chiusa.

I motivi per cui non è stato possibile garantire l'apertura dell'impianto sono principalmente ricollegabili alle mancanze di una gestione, quella della società Mondo UISP, che per troppi anni ha lavorato senza controllo e la cui negligenza ha portato oggi alla chiusura dell'impianto. La normativa regionale ha introdotto nuove disposizioni in materia di piscine a cui le strutture sono obbligate ad adeguarsi. Nel caso specifico della Piscina di Casciana Terme si rende necessario realizzare un nuovo impianto di filtraggio e ricircolo, sia per la vasca grande che per

quella piccola, perché non più a norma, e provvedere al rifacimento del rivestimento interno di entrambe le vasche. Ma oltre ai lavori necessari all'adeguamento normativo, nel nostro caso sono emerse ulteriori criticità a cui è necessario far fronte ristrutturando le aree dell'impianto che la mancata manutenzione ordinaria e l'incuria hanno portato a deteriorarsi. Le conseguenze maggiormente visibili sono relative alla terrazza, da anni chiusa e non utilizzata, e alle pavimentazioni del bordo vasca.

Queste ulteriori criticità sono emerse dal sopralluogo dei nostri tecnici: ciò ci ha permesso di quantificare i danni in base ai quali a tutela degli interessi del Comune e dei suoi immobili avviare le conseguenti azioni nei confronti dell'ormai ex gestore. Gestore con cui durante le due stagioni precedenti, il Comune ha cercato di trovare una soluzione per garantire il mantenimento dell'apertura dell'impianto e per dare le dovute garanzie anche



a coloro che utilizzano la struttura, senza riuscire a raggiungere i risultati sperati.

Per questo parallelamente abbiamo deciso di cercare un nuovo partner privato che con serietà e professionalità possa gestire la struttura della Piscina di Casciana Terme. Nello specifico in questi mesi stiamo lavorando per garantirne la riapertura e quindi per effettuare tutti gli interventi necessari al suo adeguamento alla normativa. Siamo inoltre in trattativa con una società interessata alla gestione e insieme ad essa stiamo valutando come impostare il futuro dell'impianto per riconsegnarlo ai cittadini e ai tanti appassionati e amanti dello sport. Nostra prerogativa: riconsegnarlo con una gestione che stia in piedi e con un partner realmente professionale che offra agli utenti un servizio davvero di qualità.

GRUPPI CONSILIARI

I TESTI RIPORTATI IN QUESTA RUBRICA SONO PUBBLICATI INTEGRALMENTE COSÌ COME Pervenuti



IL CORAGGIO DI AFFRONTARE I PROBLEMI E LE DIFFICOLTÀ PER RISOLVERLI

Mauro Ceccotti - Capogruppo della lista CENTROSINISTRA PER CASCIANA TERME LARI

Nella vita di tutti i giorni è capitato a tutti di trovarsi di fronte a problemi e decisioni di vario tipo. Buona parte di noi li affrontano e cercano di risolverli prendendo decisioni ponderate caso per caso. Molti altri, per paura, pigrizia, menefreghismo, opportunismo fuggono dalle proprie responsabilità, demandano, cercano facili scappatoie, addossano colpe e responsabilità ad altri per poi magari "piangere sul latte versato". Amministrare un Comune non è poi così diverso e "come un buon padre di famiglia" chi è stato eletto si adopera per affrontare i problemi e cercare di dare soluzioni ai bisogni dei cittadini. L'amministrazione di cui faccio orgogliosamente parte, potrà avere tutti i difetti del mondo, ma dal suo insediamento non si è mai tirata indietro di fronte alle mille difficoltà incontrate, compiendo anche scelte difficili e coraggiose se non addirittura "impopolari", pur di trovare una soluzione alle criticità croniche ereditate, o discendenti dalla particolare situazione del nostro Comune. Nell'ultimo Consiglio Comunale aperto sulle terme, ho ascoltato il consigliere di opposizione Fracassi "piangere" ancora per Villa Borri (investimento che certo può essere oggetto di discussione, che indiscutibilmente ha riflessi sui bilanci delle Terme, ma del quale non possiamo che prendere atto) e auspicare l'arrivo di un acquirente privato quale soluzione di tutti i problemi, addirittura un privato a cui cedere il 90% della Bagni di Casciana, che farebbe nominare, a titolo di cortesia evidentemente, i futuri amministratori della società al Comune. Tutto questo per non votare l'atto di indirizzo che delinea la proposta del Comune nei confronti della Regione. Una proposta, per cui ci batteremo, che permette di assicurare il controllo della gestione sia nei confronti dell'ingresso di soci privati poco seri sia rispetto alle garanzie occupazionali attraverso lo scioglimento della società immobiliare delle Terme, l'assegnazione a Comune e Regione della proprietà di immobili e l'assegnazione al Comune del 100% della società di gestione per poi aprirsi successivamente all'individuazione di un socio privato di minoranza.

Un'altra scelta importante fatta di recente, che abbiamo voluto compiere e non rimandare a "chi verrà dopo" perché non è nelle nostre corde non affrontare i problemi, è l'estensione totale del porta a porta a tutto il Comune. Questa scelta, dettata dal continuo e poco controllabile aumento dei prezzi di smaltimento dell'indifferenziato e dalla necessità di portare la differenziata almeno al 65%, non è stata semplice da prendere sia per il necessario aumento tariffario, sia per la conformazione stessa del territorio che per il sacrificio chiesto agli utenti di adattarsi alla nuova raccolta, ma siamo certi che ci permetterà, con la collaborazione di tutti, di ridurre al minimo la voce più costosa del servizio. E a quasi due mesi dall'attivazione, il sistema sta iniziando a funzionare regolarmente, la maggioranza dei cittadini si comporta in modo egregio e possiamo già godere della vista dei nostri borghi liberati dai cassonetti. Quando 11 anni fa per la prima volta fui eletto Consigliere del Comune di Lari, presi pienamente coscienza delle problematiche che ero chiamato a risolvere. Così è stato per moltissime, altre purtroppo sono sorte, ma una in particolare da allora e per ogni legislatura l'ho vista riproporsi con la grande difficoltà di trovarvi una soluzione: la gestione dell'edilizia e dei servizi cimiteriali. Gestire 11 cimiteri in un Comune con 12500 abitanti è già di per sé problematico, a maggior ragione se 9 di questi sono in collina e le risorse finanziarie per manutenzioni ed investimenti sono insufficienti. L'amministrazione era riuscita a trovare una soluzione a questo problema attraverso un project financing che, con la costruzione di un tempio crematorio, riusciva a garantire manutenzione, decoro e investimenti. Ritenevamo fosse una proposta assolutamente valida - ed in tal senso si erano pronunciati anche alcuni consiglieri di opposizione (salvo poi cambiare idea per convenienza di bottega) - per risolvere la questione cimiteri in modo sostenibile, sia economicamente che dal punto di vista ambientale. A seguito delle proteste e dei timori emersi fra i cittadini abbiamo ritenuto di dare il via ad un processo di partecipazione, gestito da un soggetto professionale (che come tale ha anche un costo), su cui crediamo sia giusto investire e chiedere lo stesso alla cittadinanza, per riuscire, col contributo di chi vorrà, a individuare una soluzione, la più condivisa possibile, per i servizi cimiteriali assai gravosi per il Comune e contemporaneamente oggetto della sensibilità di tante persone.



Erica Ballatori - Capogruppo della lista INSIEME È POSSIBILE

Uno degli aspetti che la nostra Amministrazione vanta e che sottolinea quasi ad ogni consiglio comunale è quello della partecipazione. A volte ci chiediamo cosa intenda il Sindaco con tale termine visto che anche le decisioni che hanno interessato il nostro comune negli ultimi mesi hanno portato alla stessa conclusione: un primo ed unico cittadino al comando (a volte anche la giunta ci sembra superflua!) che decide fregandosene di quelle che sono le richieste e le necessità dei propri cittadini. È quello che è accaduto per il forno crematorio dove l'Amministrazione si è impegnata con una società che avrà l'onere di organizzare il dibattito sulla gestione dei cimiteri. E per questa consulenza si spenderanno circa 20.000€ quando si nega un ventilatore per mancanza di risorse in una scuola del nostro comune. Ma forse è solo una questione di priorità, ed allora meglio tenere la piscina di Casciana Terme chiusa perché "lavorarci" per tenerla aperta non ne vale la pena. Anche come gruppo di minoranza sottolineiamo il nostro rammarico per una partecipazione inesistente, le commissioni vengono convocate a pochi giorni dai consigli comunali e con decisioni già prese, come accaduto nell'ultimo consiglio durante il quale è stato approvato dalla maggioranza il bilancio consuntivo della società termale.

In tale occasione è stato ipotizzato anche un nuovo assetto societario visto quanto approvato nel documento economico 2015 dove le Terme di Casciana, così come le altre partecipate toscane della Regione, sono state considerate non strategiche. Abbandonati dalla Regione, l'amministrazione comunale ha proposto lo scioglimento della Spa ed il controllo al 100% del comune della società di gestione. Il nostro voto è stato contrario in quanto riteniamo tale decisione pericolosa per i conti del nostro comune e dell'intera società, visto lo stato di crisi in cui versa l'azienda.



DUE NUOVI MEDICI DI FAMIGLIA A CASCIANA TERME

Si informa la Cittadinanza che a Casciana Terme sono arrivati due nuovi medici di famiglia.

La nuova pediatra, **Dott.ssa Donatella Gazzarrini**, è reperibile a questo numero telefonico **347-2935949** e riceve nelle sedi e negli orari di seguito specificati:

- Lun. dalle **8.00** alle **12.00** Reperibilità telefonica dalle **16.00** alle **18.00** via. D. Alighieri, 9 - CASCIANA TERME LARI (PI).
- Mar. dalle **8.00** alle **10.30** e dalle **16.00** alle **17.30** Reperibilità telefonica - dalle **10.30** alle **12.30** via. D. Alighieri, 9 - CASCIANA TERME LARI (PI).
- Mer. dalle **8.00** alle **10.30** e dalle **16.00** alle **17.30** Reperibilità telefonica.
- Giovedì dalle **8.00** alle **12.00** Reperibilità telefonica - dalle **16.00** alle **18.00** via. D. Alighieri, 9 - CASCIANA TERME LARI (PI).
- Ven. dalle **8.00** alle **10.30** e dalle **16.00** alle **17.30** Reperibilità telefonica - dalle **10.30** alle **12.30** via. D. Alighieri, 9 - CASCIANA TERME LARI (PI).
- GIORNI PREFESTIVI dalle ore **8.00** alle ore **10.00** reperibilità telefonica

Il nuovo medico generale, **Dott.ssa Ilaria Mantellassi**, è disponibile a questo numero telefonico **366-1597793** e riceve nelle sedi e negli orari di seguito specificati:

- Lun. e Ven. dalle **16.00** alle **17.00** riceve in Via XXV Luglio 9 - CASCIANA TERME LARI (PI)
- Mar. e Giovedì dalle **11.30** alle **12.30**
- Mercoledì dalle **16.00** alle **17.00** riceve in Piazza Garibaldi 9 c/o le Terme - CASCIANA TERME LARI (PI)



CONTRASTI

Marianna Bosco - Capogruppo della lista PER UNA SVOLTA "IN COMUNE"

Una grave minaccia ambientale incombe sulla Valdera. Non bastava che il 50% dei rifiuti urbani della Regione Toscana confluisse nelle tre discariche di Gello, Peccioli e Scapigliato (quella di Chianni è ancora da bonificare) e il 45% di tutti i fanghi prodotti nella Regione Toscana, da cartiere e depuratori, finisse sui terreni della Valdera, il nostro territorio ora è stato preso di mira da una ditta del bresciano, la COGEME, che vuole costruire 2 (inizialmente) impianti di produzione di energia elettrica utilizzando fluidi geotermici.

Se ci avessero chiesto un anno fa che cosa pensavamo della geotermia avremmo sicuramente detto che è una fonte rinnovabile e che produce ricchezza nella nostra regione. Ma da quando abbiamo saputo che a causa della liberalizzazione del mercato geotermico (prima solo ENEL ed ENI potevano fare impianti) avrebbero scavato dei pozzi sopra il Masso delle Fanciulle nella valle del Cecina e che la popolazione non si poteva opporre, in quanto la geotermia è di interesse strategico nazionale, abbiamo cominciato a guardarci dentro.

Con l'aiuto degli esperti di Legambiente e di Medicina Democratica abbiamo saputo due cose scandalose: l'energia geotermica non è né rinnovabile né pulita. I primi pozzi scavati a Larderello arrivavano al massimo a 400 metri e trovavano fluidi a temperature elevate sopra i 300°C. Progressivamente, però, il bacino geotermico si raffreddava e i pozzi allora venivano scavati nelle vicinanze, a profondità maggiori, per mantenere quelle temperature di lavoro (per questo assistiamo al proliferare di tubi nella Val di Cecina e a Pomarance). Gli ultimi pozzi a Larderello hanno raggiunto i 4000 metri, con un enorme dispendio di acidi che frantumano la terra (il cosiddetto "fracking"), produzione di fanghi tossici e temperature non più raggiungibili come all'inizio dello sfruttamento della risorsa. La geotermia è una fonte energetica in via di esaurimento, tanto è vero che i comuni geotermici si sono ribellati alla riduzione di investimenti di ENEL, che sta progettando nuovi impianti in Cile, Messico, Turchia ecc. La geotermia ha prodotto enormi problemi di inquinamento delle falde freatiche, soprattutto arsenico nella Val di Cecina e mercurio sull'Amiata e non c'è stata finora una decisa presa di posizione da parte delle autorità sanitarie e ambientali, pur registrando un aumento della mortalità in quelle zone superiori a quelle registrate sulla "strada della morte" di Taranto. Noi diciamo che occorrerebbe una moratoria di nuovi impianti fino ad una indagine approfondita sia degli impatti complessivi, e cumulati nel tempo, sulla popolazione e sull'ambiente, come fece il governatore Rossi a ridosso della campagna elettorale regionale. La geotermia si alimenta principalmente di incentivi pubblici cospicui: un euro di investimento può corrispondere a 5 € di incentivi pubblici in 20 anni. È un mercato drogato che è sorto all'ombra di tutti i governi che si sono succeduti in questi anni ed è stato consolidato dai provvedimenti a favore delle trivelle del Governo Renzi, che abbiamo tentato di fermare col referendum. In attesa di sviluppi politici però la popolazione della Valdera si sta muovendo: a Cevoli, a Morrone e a Terricciola ci sono state assemblee pubbliche molto partecipate ed è nato un **Comitato No Geotermia in Valdera** (cercate la Pagina Facebook) che si è posto l'obiettivo di informare e organizzare i cittadini contro questa vera e propria rapina del territorio. Bisogna dare atto a questa Amministrazione ed a quelle di tutti gli altri comuni coinvolti, che si sono opposte fin da subito, portando finora le ragioni del buon senso e della salute dei cittadini. Adesso occorre che le amministrazioni si facciano carico di strumenti politici e legali più efficaci, fornendo la necessaria spinta alla pressione sulla mentalità ancora troppo accondiscendente degli organi regionali, che nell'ultima conferenza dei servizi hanno permesso alla COGEME di svolgere l'attività di ricerca di fluidi geotermici nella valle della Cascina. Crediamo che l'attività geotermica appartenga ad un passato, nel quale l'estrazione dalle viscere della terra di ricchezza, lascia alla comunità le briciole e i costi enormi di ripristino ambientale, mentre le società incameravano utili. Un emblema del capitalismo che rapina un bene di tutti per ingrassare pochi, un capitalismo che deve essere superato per il bene di tutti.

ROMPIAMO IL SILENZIO CON L'ASCOLTO: PRESTO UN NUMERO DI TELEFONO PER CONTRASTARE LA VIOLENZA DI GENERE

*di Chiara Ciccarè

L'Amministrazione Comunale, nel segno delle iniziative organizzate per contrastare la violenza sulle donne, ha avviato una collaborazione volta a contrastare la violenza di genere con un gruppo di volontarie della Misericordia nel Comune di Lari, del Comitato Pari Opportunità dell'Unione Valdera e del Progetto "Il Fiore della Vita" di Daria Febe Aveta. Le volontarie hanno frequentato un corso professionalizzante organizzato presso l'Associazione Eunice di Pontedera per poter rispondere e gestire le telefonate di donne in cerca di aiuto e di risposte.

Nello specifico nei prossimi mesi sarà attivato un numero di telefono dedicato all'ascolto, a cui le donne vittime di violenza potranno rivolgersi per chiedere aiuto e assistenza. Le volontarie saranno inoltre a disposizione su appuntamento per offrire contatti per assistenza legale e psicologica in modo completamente gratuito.

A loro, e in particolare a Franca Mencacci, Priore della Misericordia, Daria Febe Aveta, Isabella Marzi, Piera Salvini, Chiara Timotei, Assunta Davenia e Saida Gallucci, va il ringraziamento dell'Amministrazione Comunale per l'ottimo



progetto realizzato; un progetto nato grazie ad una collaborazione con l'Amministrazione Comunale che in autunno, e in particolare a novembre, ci porterà ad organizzare e insieme iniziative contro la violenza di genere, focalizzando l'attenzione soprattutto sull'aspetto psicologico ed emotivo delle vittime, ma anche sul percorso civile e politico di emancipazione della donna, così come sul ruolo dell'educazione alle pari opportunità e sul percorso verso il "codice rosa".



ESTATE CASCIANA TERME LARI



MESE DI AGOSTO

Parlascio
39' SAGRA DEL CONIGLIO
1 - 6 AGOSTO

Perignano
spazio attrezzato S. Pertini
FESTA DELL'ESTATE
3 - 6 AGOSTO

Casciana Terme
P.zza Garibaldi - ore 21.30
GARIBALDI IN MUSICA con Valeria
VENERDÌ 4 AGOSTO

Lari
Madonna della Neve - dalle 19.30
LA COCOMERATA
SABATO 5 AGOSTO

Lari
Castello dei Vicari - dalle 21.00
LUNARIA
DOMENICA 6 AGOSTO

Lari
P.zza Matteotti - ore 21.15
OPERA SCOMPOSTA: LARI IN LIRICA
a cura dell'Accademia G. VERDI
GIOVEDÌ 10 AGOSTO

Casciana Terme
P.zza Garibaldi - dalle ore 19.30
OPERA SCOMPOSTA:
CASCIANA IN LIRICA
a cura dell'Accademia G. VERDI
SABATO 12 AGOSTO

Casciana Terme
P.zza Garibaldi - ore 21.00
67' TOMBOLA DI FERRAGOSTO
DELLA CROCE ROSSA
MARTEDÌ 15 AGOSTO

Casciana Terme
Pietraia - dalle ore 19.30
OPERA SCOMPOSTA:
PIETRAIA IN LIRICA
a cura dell'Accademia G. VERDI
DOMENICA 20 AGOSTO

Casciana Terme
P.zza Garibaldi - ore 21.00
MISS TOSCANA
FINALE REGIONALE
MARTEDÌ 22 AGOSTO

Casciana Terme
P.zza Garibaldi - ore 21.30
62° EDIZIONE SAN GENESIO
Festa dei bimbi - SERATA SOLIDARIETÀ
MERCOLEDÌ 23 AGOSTO

ore 16.00 - **TROFEO SAN GENESIO,**
CORSA CICLISTICA BIMBI

ore 21.30 - **SAN GENESIO FESTIVAL,**
PREMIO GIURIA POPOLARE
GIOVEDÌ 24 AGOSTO

dalle 15.00 - **FESTA DI SAN GENESIO**
E LANCIO DELLA MONGOLFIERA
VENERDÌ 25 AGOSTO

Lari
Centro Storico - dalle 17.30
CORRI 'N CASTELLO - CORSA PODISTICA
SABATO 26 AGOSTO

Casciana Alta
TRA ART artisti di strada
DOMENICA 27 AGOSTO

MESE DI SETTEMBRE

Perignano
FIERA DI PERIGNANO
1 e 3 SETTEMBRE

Casciana Terme
dalle 18.30
UNA NOTTE DI PIACERE
Casciana accende i vostri sensi
SABATO 2 SETTEMBRE

Casciana Terme
44° RASSEGNA VIA DELL'ARCO
Fotografia, Pittura, Cultura
DAL 2 AL 17 SETTEMBRE

P.zza del Vecchio Mercato
INAUGURAZIONE MURALE
Mostra esposizione di pittura
"CARTOLINE D'EPOCA"
della Scuola "T. Cardelli"
DOMENICA 17 SETTEMBRE

Perignano
ore 16.00
11' TROFEO CIRCOLO
ARCI PERIGNANO
Corsa ciclistica bambini
SABATO 9 SETTEMBRE

Perignano
P.zza E. Berlinguer
XXXIII° PALIO DELLE CONTRADE
dalle 21.00 - **SFILATE DELLE CONTRADE**
SABATO 9 SETTEMBRE

dalle 16.00 - **MINIPALIO**
DOMENICA 10 SETTEMBRE

dalle 21.00 - **PALIO DI SANTA LUCIA**
SABATO 16 SETTEMBRE

Lari
Centro Storico
LARIEVOCAZIONE
Un salto nel XVI secolo
DOMENICA 24 SETTEMBRE

STRUTTURE APERTE NEL PERIODO ESTIVO: GLI ORARI

CASTELLO DEI VICARI

Tutti i giorni
10.15 - 12.45/15.30 - 19.00
APERTURE SERALI
DEL MUSEO DINAMICO
4 - 11 - 18 AGOSTO
aperto in notturna dalle 10.30
alle ore 23.00

AGGIORNAMENTI SU
WWW.CASTELLODILARI.IT

PISCINA TERMALE ESTERNA

lunedì - giovedì - venerdì:
dalle ore 10.00 alle ore 18.30
sabato - domenica:
dalle ore 10.00 alle ore 19.00
martedì 15 e 22 AGOSTO la piscina sarà eccezionalmente aperta
dalle ore 10.00 alle ore 18.30
LE APERTURE SERALI:
lunedì - giovedì - venerdì:
dalle ore 20.00 alle ore 24.00
AGGIORNAMENTI SU
WWW.TERMEDICASCIANA.COM

UFFICIO INFORMAZIONI TURISTICHE

CASCIANA TERME
PIAZZA GARIBALDI, 3

lunedì - mercoledì
venerdì e sabato:
dalle 9.00 alle 13.30
martedì - giovedì e domenica:
dalle 14.00 alle 18.00

TEL: 0587/646258
EMAIL: TURISMO@CASCIANATERMELARI.GOV.IT

LARI - VIA DELLE MURA
PRESSO LA BIBLIOTECA

lunedì - mercoledì - venerdì:
dalle 14.00 alle 18.00
martedì - giovedì e domenica:
dalle 9.00 alle 13.30
Sabato:
dalle 14.00 alle 18.30



PALAZZO COMUNALE DI CASCIANA TERME: LA RIAPERTURA

Si informa la Cittadinanza che dal 31 luglio gli uffici del Comune attivi presso la proiezione della sede Comunale a Casciana Terme e gli Amministratori si trasferiranno presso l'ex Palazzo Municipale in **Viale Regina Margherita 7/a**, al piano terra. Restano invariati gli orari di ricevimento. Per info WWW.CASCIANATERMELARI.GOV.IT